

**Candidatura alla Carica di Presidente del Consiglio di Corso di Studi
del Corso di Laurea Triennale in Scienze Agrarie e Ambientali L25**

Il sottoscritto, prof. Giorgio Mariano Balestra, nato a Roma (RM), il 15/06/1961 e residente a Montefiascone (VT) in Via C.so Cavour 73, con cittadinanza italiana, presenta la propria candidatura per la carica di Presidente del Consiglio di Corso di Studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze Agrarie e Ambientali (L25), dell'Università degli Studi della Tuscia, per il triennio accademico 2020/2021 – 2022/2023, con inizio 1 Novembre 2020.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo DPR nel caso di mendaci dichiarazioni e falsità negli atti, sotto la propria personale responsabilità, dichiara quanto segue:

- di essere professore associato di ruolo nel SSD AGR12 presso l'Università degli Studi della Tuscia afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali;
- di trovarsi in regime di impegno a tempo pieno;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla Legge 240/2010 e dello statuto dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il sottoscritto di seguito alla presente allega:

- Sintesi del programma elettorale;
- *Curriculum vitae et studiorum* sintetico.

In fede

Viterbo, 9 Ottobre 2020

Giorgio Mariano Balestra



Al Decano ed ai Colleghi del CCS del Corso di Laurea Triennale in SAA L25.

Brevemente per informarVi della mia decisione di candidarmi alla carica di Presidente del Consiglio di Corso di Studi del Corso di Laurea Triennale in Scienze Agrarie e Ambientali (L25), dell'Università degli Studi della Tuscia, per il triennio accademico 2020/2021–2022/2023, a decorrere dall'1/11/2020.

Ho maturato questa decisione sia in base alle sollecitazioni ricevute, sia in base a riflessioni ed idee che spero possano essere con voi, condivise ed attuate.

Il ruolo di Presidente di CCS richiede un impegno notevole e costante. Quanto svolto negli anni passati, *in primis* dal Presidente uscente, come anche dal Decano insieme al supporto dei Colleghi ed alle Strutture del DAFNE è tangibile e di rilievo da molti punti di vista ma, solo con il trasferimento dell'esperienza maturata, potrà permettermi di eguagliare insieme a tutti voi gli innumerevoli obiettivi conseguiti, come di raggiungerne altri. Ritengo che, sia per risultare maggiormente attrattivi, come per implementare la qualità di alcuni aspetti formativi, sia indispensabile adoperarsi in maniera mirata, coinvolgendo alcuni di noi in ruoli di riferimento specifici. Quindi, verificare periodicamente il ns. operato per condividere, implementare ed ottimizzare, dove e se necessario, gli sforzi, per il rafforzamento e la crescita complessiva della ns. Laurea Triennale SAA L25.

Raccogliendo anche alcune osservazioni del Presidente uscente, ci sono aspetti prioritari su cui ritengo strategico lavorare di concerto individuando dei Garanti di riferimento. **Orientamento:** non possiamo e non dobbiamo limitarci ad operare rispetto agli Istituti Superiori Tecnici e Professionali Agrari, quando questi rappresentano solo una minima parte del bacino studentesco regionale (e non solo), rispetto a tutti gli altri Istituti Superiori. **Lingua Inglese:** è di vitale importanza migliorare la sua offerta, come trovare modalità coinvolgenti per gli studenti in grado di fornire le opportune basi conoscitive. **Attività Formative a scelta:** 12 CFU sono tanti e, creare percorsi mirati, può solo migliorare la crescita culturale e d'indirizzo dei Ns. studenti. **Tirocinio:** 13 CFU sono un periodo notevole su cui lavorare per creare specifiche basi motivazionali degli studenti per la loro formazione come propedeutiche al loro ulteriore percorso formativo presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Se il Corso di Laurea Magistrale SAA LM69 è cresciuto da ogni punto di vista in maniera esponenziale negli ultimi 6 anni, lo si deve anche all'immenso (e qualitativo) lavoro svolto dal Presidente uscente del CCS SAA L25 e, per mantenere ed implementare questo trend positivo della Laurea Triennale L25 e stimolare i Ns. studenti a proseguire nel ns Ateneo i loro studi, è necessario ottimizzare l'impegno dei Componenti del CCS dalla Laurea triennale SAA L25, facendoci portatori di elementi innovativi in grado di determinare ricadute positive sia per la Ns. Laurea Triennale, come per il DAFNE e per l'intero Ateneo.

L'attività didattica e di ricerca pluridecennale che sino ad oggi ho svolto in questo Ateneo e nel DAFNE, è stata sempre indirizzata a considerare i Ns. studenti prima di tutto. Essere accademici e ricercatori al tempo stesso è un onere ed un onore e, per un periodo più o meno lungo della loro vita, siamo chiamati a stimolare gli studenti ed a coinvolgerli nelle ns. Discipline per fornire un'adeguata preparazione. Rimanendo sempre un po' studenti, forse, si riesce ad essere insegnanti di cui ricordarsi e far tesoro, rimanendo sempre un po' ricercatori, credo possibile appassionare i Ns. studenti a non stancarsi mai di essere curiosi. Insieme a Voi, mi auguro di riuscire in questo.

Se vorrete, vi ringrazio anticipatamente della Vs. fiducia

Viterbo, 9 Ottobre 2020

Giorgio M. Balestra



Curriculum vitae et studiorum

Prof. Giorgio Mariano BALESTRA

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Università degli Studi della Tuscia

Via S. Camillo de Lellis, snc 01100 VITERBO

Tel. 0761/357474 – 333 42464040 - Skype: giorba5618 E-mail: balestra@unitus.it

Dal 1984 in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia. Laureato in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi della Tuscia nell'AA 1989/90. Prima tecnico di laboratorio, poi ricercatore e, dal 2015, professore associato (AGR/12, Patologia vegetale), presso il Dip. DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia. Dal 2017 ha conseguito l'ASN per professore ordinario (Settore Concorsuale 07/D1, Patologia vegetale e Entomologia). Svolge (1992-1995) differenti periodi di studio, ricerca e di formazione in Centri di Ricerca Internazionali (Dep. of Plant Pathology, University of Madison, Wisconsin, USA, ICARDA, Aleppo (Siria), Dep. of Plant Pathology, University of Arizona, Tuscon, USA). Collabora (2005-2008) con il gruppo di Organizzazioni Non Governative (ONG), UNA *Consortium*, nel Progetto Europeo: Integrated Pest Management in Somalia, Africa e, (2006-2008) al Project FAO/Government of Nepal agreement for "Promotion of Olive Production and Consumption in Nepal (GCP/NEP/056/ITA)". L'**Attività Didattica** del prof. Balestra, presso l'Università degli Studi della Tuscia è inerente Corsi di Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Master e di Dottorato di Ricerca con particolare riferimento alla Tutela Ambientale ed alla Protezione delle Piante, mediante strategie a ridotto impatto ambientale ed innovazioni biotecnologiche ecosostenibili. Dal 2019, Docente per l'insegnamento 'Biotecnologie fitopatologiche agroindustriali' (LM7) e, dell'insegnamento a scelta (per L e LM) 'Relevant Bacterial Plant Diseases' tenuto in lingua inglese. Negli anni 2015-2017, Docente per l'insegnamento Monitoraggio e difesa dell'ambiente montano, modulo: Patologia Vegetale e Forestale (L25 RI). Nel periodo 2014-2015, Docente per l'insegnamento 'Fitopatologia (LM7). Dal 2011, Docente per l'insegnamento 'Strategie Ecosostenibili nella Protezione delle Colture Agrarie' (LM69). Nel 2009, Docente nel Master di II Liv. "Protezione dell'Ambiente Globale e Politiche Internazionali" per la disciplina "Strategie in Ambito Agroalimentare in Aree con Emergenze Umanitarie" presso il Centro Internazionale per la Ricerca per i Paesi in Via di Sviluppo (CIRPS) dell'Università della Sapienza di Roma. Nel 2008 e 2009, Docente nel Corso di Laurea Magistrale Internazionale, Environmental Science for Large Urban Areas (ERSLUA), Curriculum in Agroecology and Organic Farming, per la disciplina, Plant Pathology and Organic Plant Protection. Nel 2004 e 2005 Docente nel Master I Liv. in "Agricoltura Etico-Sociale" per l'insegnamento 'Patologia vegetale', e Docente per l'insegnamento 'Difesa fitosanitaria in Agricoltura Biologica' a soggetti con problemi di tossicodipendenza e disagio psichico, presso l'Università della Tuscia; Dal 2000, Docente d'insegnamenti (L e LM) inerenti la Difesa delle Piante da Orto e da Fiore, Difesa delle piante Frutticole ed in Vivaio, Vivaismo in Agricoltura Biologica: Produzione e Protezione. Dal 2010, Tutore di Tesi di Dottorato presso l'Università della Tuscia in Protezione delle Piante, ora Dottorato in Scienze delle Produzioni Vegetali e Animali (SPVA). Relatore di 15 elaborati finali (L25), 48 Tesi di laurea sperimentali (LM69), e di 14 Tesi di Dottorato di Ricerca. Le **Attività di Ricerca** del prof. Balestra si concentrano nel settore della Protezione delle Piante mediante strategie ecosostenibili e di economia circolare indirizzandosi verso: La riduzione dell'impiego della chimica a difesa delle coltivazioni agrarie, Lo sviluppo e l'applicazione di strategie di controllo biologico ed integrato nei confronti di patogeni in grado di determinare danni e perdite di rilevanza economica, La valorizzazione di scarti di filiere agroalimentari per l'individuazione, la caratterizzazione e l'impiego di principi attivi di origine naturale con proprietà antimicrobiche nelle differenti fasi (dal settore vivaistico alla commercializzazione) delle produzioni agrarie. Coordina linee di ricerca rivolte ai seguenti ambiti: *i*) Biologia ed epidemiologia di batteri fitopatogeni; *ii*) Strategie di lotta biologica (sali di rame, sostanze naturali, antagonisti naturali) ed integrata; *iii*) Riduzione dell'uso degli agrofarmaci di sintesi; *iv*) Caratterizzazione e diagnostica genetico-molecolare relative a batteri fitopatogeni; *v*) Differenti linee di ricerca, con un trasferimento dei risultati di base in ricerca sperimentale ed applicata, sono

particolarmente legate al mondo delle coltivazioni e delle produzioni vivaistiche, erbacee e frutticole, come a differenti filiere dell'industria agroalimentare. Ha partecipato e coordinato numerosi progetti di livello regionale, nazionale ed internazionale. Attualmente, è membro dell'UO Unitus ad 1 PSR per la Reg. Umbria (SmartAgri, per la Fusariosi della spiga del grano), 1 Progetto per la Reg. Puglia (Demetra_per *Xylella fastidiosa*), 1 progetto inerente la Green Economy per la Reg. Lazio (Graeen, Filiera del frumento), Coordina l'UO Unitus per 1 progetto MIPAAF in Agr. Biologica (Wash and Eat, per la protezione biologica di produzioni agroalimentari in post-raccolta), coordina l'UO Unitus per il 1 Progetto PON MIUR (Nemesi, CoDiRO, Rogna e Lebbra su Olivo). coordina un'attività con 1 Spa di rilevanza internazionale per implementare la shelf life di prodotti agroalimentari di IV gamma. Dal 2015 è Delegato del Dip. DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia per la Cooperazione Internazionale e, dal 2020, per il Cluster Nazionale della Chimica Verde (SPRING). Nel 2013 è nominato Membro del Gruppo di Esperti Nazionali per la Difesa Fitosanitaria sulla Produzione Biologica (D.M. n.18180, 12/06/2013 del DG PQA – MIPAAF). Nel 2007 riceve attestato Ufficiale di Riconoscimento ed Apprezzamento da parte del Presidente della Repubblica, On. Giorgio NAPOLITANO, per il successo conseguito nell'ambito del Progetto Europeo:"Integrated Pest Management in Somalia" per la riduzione dell'impiego della chimica in Agricoltura in Somalia (Africa). Nel 2008 viene nominato dall'Università degli Studi della Tuscia quale Referente per la Promozione della Ricerca e Divulgazione in Agricoltura Biologica. E' stato il *Convener* del IX Convegno Nazionale dell'Actinidia, Viterbo-Latina, 6-8 Ottobre 2009 (ACTINIDIA2009), e del IV International Symposium on Biological Control of Bacterial Plant Diseases, (BIOCONTROL2019) Viterbo 9-11 Luglio 2019. E' stato membro del comitato scientifico di numerosi convegni nazionali ed internazionali. E' Referee per le seguenti Riviste Scientifiche: African Journal of Agricultural Research, African Journal of Biotechnology, Agricultural Biotechnology, Appl. Soil Ecology (ASE), AS China, CABI, European Journal of Plant Pathology (EJPP), EJB, Food Chemistry, Int. Journal of Phytopathology, J Chemical Ecology (JCE), Journal of the Science of Food and Agriculture (JSFA), PloSOne (PO), Crop Protection (CP), Journal of Phytopathology, New Zealand Journal of Crop Horticultural Science (NZJCHS), Phytopathologia Mediterranea (PM), Plant Pathology (PP), JPPR, Phyton, Plant Disease, Int. Journal for Organic Agriculture Research and Development (IJOARD), Applied Soil Ecology (ASE), JSFA, Postharvest Biology and Technology, Electronic Journal of Biotechnology (EJB), Scientia Horticulturae, Journal of Chemical Ecology (JCE); Tropical in Plant Pathology, Phytopathology, Journal of Plant Disease and Protection (JPDP). E' membro delle Società Scientifiche: Mediterranean Phytopathological Union (M.P.U.); Associazione Italiana Protezione Piante (A.I.P.P.); Società Italiana di Patologia Vegetale (S.I.Pa.V.); Società Ortoflorofrutticola italiana, (S.O.I.). Per le attività inerenti la **Terza Missione** ed il **Trasferimento Tecnologico** il prof. Balestra ha sviluppato fattive collaborazioni con numerose società private a livello regionale, nazionale ed internazionale nel settore della protezione delle coltivazioni agrarie e delle produzioni agroalimentari. E' titolare di 4 brevetti di cui 3 ceduti a società private (Srl, SpA). Nel 2013, il prof. Balestra in collaborazione con il DAFNE e gli Uffici di Ateneo costituisce, insieme a 2 giovani ricercatori che si sono laureati e poi hanno conseguito il titolo di Dottori di Ricerca presso il DAFNE, lo Spin off accademico Phytoparasites Diagnostics (Phy.Dia) srl (www.phydia.eu) assumendone inizialmente la carica di presidente. Lo spin off PhyDia srl ad oggi è l'unico spin off accademico in Italia accreditato dal Servizio Fitosanitario Centrale (SFC) MIPAAF e dal Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) per la gestione e l'analisi di differente materiale vegetale (sementi, agrario, forestale, ornamentale) rispetto a tutti i parassiti/patogeni di qualità, per il riconoscimento varietale mediante impronta genomica e, per attività di studio e di ricerca inerenti patogeni da quarantena (es: *Xylella fastidiosa* subsp. *pauca*). PhyDia si distingue per offrire un servizio altamente qualificato per il settore privato e pubblico, con la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei. In virtù dello spin off PhyDia, da Gennaio 2021, il DAFNE diventerà la struttura di riferimento ufficiale del SFR per le analisi inerenti tutti i parassiti nocivi (di qualità e da quarantena) in ambito agro-alimentare ed ambientale della Regione Lazio. La **Produzione Scientifica** del Prof. Balestra è costituita da 265 pubblicazioni scientifiche di livello nazionale ed internazionale, di cui 134 peer review, comprendenti lavori su Riviste Scientifiche, Capitoli e Monografie.